



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 28.11.2007 CON ATTO N. 124

OGGETTO: Ordine del giorno inerente tagli Trenitalia livello servizi tratta Ancona-Roma con particolare riguardo Stazione Fossato di Vico-Gubbio

IL CONSIGLIO COMUNALE DI URBINO

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Urbino ritiene di fondamentale importanza la Stazione di Fossato di Vico-Gubbio per un comprensorio molto vasto che oltre alla nostra città comprende i Comuni di Gubbio, Gualdo Tadino, della fascia Appenninica della Regione Marche, come Cantiano, Cagli e Acqualagna;

PREMESSO

Che in questo vasto territorio sono presenti città di riconosciuto prestigio storico-artistico e ambientale, la cui economia in notevole misura è da anni legata allo sviluppo turistico;

CONSIDERATO

Che Trenitalia nella bozza di orario che entrerà in vigore il 12 dicembre 2007 prevede drastici tagli per la tratta Ancona-Roma, con la soppressione, in particolare, della fermata presso la stazione di Fossato di Vico-Gubbio di numerosi treni Eurostar e della stessa biglietteria;

CONSIDERATO

Che delle attuali complessive otto fermate degli Eurostar in direzione Roma e in direzione Ancona è prevista la conferma soltanto della fermata del treno 9323 delle ore 7:17;

CONSIDERATO

Che gli utenti del territorio di cui sopra per usufruire di tale servizio dovrebbero spostarsi, con comprensibili disagi, verso le stazioni di Fabriano o di Foligno;

RITENENDO

Che comunità già penalizzate da una cronica carenza a livello di infrastrutture e di collegamenti, sarebbero ancor più marginalizzate dall'entrata in vigore di tale provvedimento con conseguenze gravi di carattere economico-sociale

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivarsi nel più breve tempo possibile per ricercare tutti gli opportuni collegamenti politico-istituzionali (Ministero dei Trasporti, Regione Marche e Regione Umbria, Provincia di Pesaro e Urbino e Provincia di Perugia, Sindaci e Parlamentari dell'area interessata...) al fine di mantenere nella tratta in questione l'attuale livello di servizi attraverso la modifica di un provvedimento, ormai imminente, assolutamente negativo per la nostra città e per il vasto comprensorio umbro-marchigiano di cui in premessa.